

Insegnamento di: Diritto Europeo e Internazionale del Lavoro			
Classe di laurea: L-14		Corso di Laurea in: Consulente del lavoro e operatore di impresa	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: European and International Labor Law		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	Anno: 2° Semestre: 1°
Tipo attività formativa: Affine	Ambito disciplinare: Internazionalistico	Settore scientifico-disciplinare: IUS/14	CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: no		
Docente: Celeste Pesce	Tel: 0805717766 e-mail: celeste.pesce@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 3°, stanza 12	Giorni e ore ricevimento: Di regola, il martedì dalle 10.30 alle 13.30 Durante il periodo dei corsi, il ricevimento seguirà le lezioni
Conoscenze preliminari: Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale			
<p>Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente ha le nozioni fondamentali relative al quadro istituzionale dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea; al sistema delle competenze; alle fonti; alla cittadinanza europea; alla tutela giurisdizionale; al rapporto con gli ordinamenti nazionali e, in particolare con quello italiano. Lo studente ha, inoltre, la conoscenza delle regole sulla circolazione delle merci, delle persone, dei servizi, dei capitali, della normativa concorrenziale UE, della principale normativa in materia di lavoro dell'Unione europea e di quella concernente l'ingresso e il lavoro dei cittadini di Paesi terzi.</p> <p>Lo studente ha le nozioni fondamentali relative alle istituzioni internazionali in materia di lavoro e alle disposizioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e del Consiglio d'Europa in materia sociale e del lavoro.</p> <p>È in grado di interpretare e applicare correttamente le norme di derivazione europea in materia di lavoro, di libera circolazione delle merci e delle persone, nonché le norme internazionali in materia di lavoro e sociale.</p>			
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative all'Unione europea e alle principali istituzioni internazionali in materia di lavoro nonché alle disposizioni dell'Unione europea, dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e del Consiglio d'Europa in materia sociale e del lavoro.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente conosce le organizzazioni internazionali e sovranazionali – UE, OIL, Consiglio d'Europa in particolare – e il sistema normativo europeo ed internazionale in materia di diritto del lavoro, di sicurezza sociale e di tutele giurisdizionali spettanti ai lavoratori. Lo studente è in grado di contestualizzare ed applicare correttamente la principale disciplina europea ed internazionale di diritto del lavoro.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di interpretare le norme di derivazione europea in materia di lavoro, di libera circolazione delle merci e delle persone, di concorrenza, di immigrazione, di tutela giurisdizionale nonché le norme internazionali in materia di lavoro.</p>		

Abilità comunicative:

Lo studente relaziona sull'Unione europea e sulle norme dell'UE in materia di lavoro, di sicurezza sociale, di libera circolazione delle merci e delle persone, di concorrenza e immigrazione; sull'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), sul Consiglio d'Europa e sul diritto internazionale del lavoro e di sicurezza sociale. Lo studente è in grado di confrontare e rapportare tra fra loro le discipline europee e internazionali a tutela dei lavoratori.

Capacità di apprendere:

Lo studente ha nozioni fondamentali in tema di diritto europeo ed internazionale del lavoro, di oneri gravanti principalmente sugli Stati e sulle parti datoriali concernenti la materia sociale e del lavoro a carattere universale e regionale. Lo studente conosce i principali e fondamentali diritti e tutele che spettano ai lavoratori in base al diritto europeo ed internazionale del lavoro.

Programma del corso

Il corso comprende una parte concernente il Diritto dell'Unione europea e una parte relativa al Diritto internazionale.

Diritto dell'Unione europea

I profili istituzionali: origini e sviluppo dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. Le istituzioni e gli altri organi. Il sistema normativo. Il procedimento di formazione delle norme. La funzione giurisdizionale. I rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e l'ordinamento italiano.

Il diritto materiale: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. La sicurezza, la salute e l'ambiente di lavoro; l'organizzazione del lavoro; le forme di lavoro flessibili, la parità di trattamento; le vicende relative all'impresa; il Fondo sociale europeo; la disciplina della concorrenza; ingresso e lavoro dei cittadini di Paesi terzi.

Diritto internazionale

L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), missione e struttura, la normativa adottata.

Il Consiglio d'Europa: la Carta sociale europea.

Per gli studenti *Erasmus incoming* è possibile concordare con il docente programmi specifici.

Metodi di insegnamento:**Metodologia didattica convenzionale.**

Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea e internazionali in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione, nonché delle istituzioni e organi internazionali.

Supporti alla didattica: uso di strumenti multimediali**Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:**

1) Il colloquio orale attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.

Per gli studenti frequentanti ciò avrà luogo altresì attraverso lo svolgimento della prova intermedia.

2) La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame.

Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.

Testi di riferimento principali:

CALAMIA Antonio Marcello, DI FILIPPO Marcello, MARINAI Simone, Manuale breve. Diritto dell'Unione europea, 11a ed., Giuffrè, Milano, 2020, Capitoli da I a VI; da VIII a XI. (pagine 1-196; 229-341).

ZANOBETTI Alessandra, Diritto internazionale del lavoro, Giuffrè, Milano, 2 ed., 2021, Capitoli I e II, Capitolo III

(SEZ. II), Capitolo V. (pagine 1-133; 169-185; 227-313).

Durante il Corso verranno rese disponibili, se del caso, schede e materiali didattici di aggiornamento.

Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:

NASCIMBENE Bruno, Unione europea Trattati. 4a ed., Giappichelli, Torino, 2017.